

Broni e la via della strega Un libro svela il mistero

Data: 28/10/2016

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2016/10/28/news/broni-e-la-via-della-strega-un-libro-svela-il-mistero-1.14326522>

•

BRONI. E' bronese la madre di tutte le streghe, proprio quella strega la cui storia intrigò il Manzoni, Piero Verri e, infine, Sciascia. Si chiamava Caterina Medici, come la via a lei dedicata non lontano dal municipio: una storia poco conosciuta, perfino scomoda. Un libro di Cinzia Montagna, scrittrice oltrepadana appassionata di storia e misteri, la riporta alla ribalta con tanto di scoop. «Chi ha paura di Caterina? Storia vera della strega di Broni, di un mulino, di una strada e di due fate», edito da Primula Editore, sarà presentato domenica alle ore 16 nel Ridotto del Teatro Carbonetti. La vicenda narrata è rigorosamente vera: Caterina Medici nacque a Broni alla fine del '500; arsa viva sul rogo a Milano il 4 marzo 1617 con l'accusa di stregoneria. La novità è il ritrovamento della delibera comunale che, il 28 ottobre 1900, decretò l'intitolazione di una strada a Caterina. Una decisione illuminata, che andava nel senso del riscatto della sua figura, vittima delle superstizioni e delle ignoranze del suo tempo. Il libro illustra nel dettaglio i documenti d'archivio riguardanti l'intitolazione della via . Una delibera "coraggiosa" della quale sono stati ritrovati la motivazione e, soprattutto, il nome del promotore: ovvero Pietro Saglio, che fu storico locale di vaglio oltre che amministratore pubblico.

Il ritrovamento dei documenti è lo spunto per ripercorrere la storia di Caterina giustiziata in Piazza Vetra a Milano dopo un processo- lampo intentato dalla famiglia del senatore Luigi Melzi, presunta "vittima" dei suoi malefici. La vicenda di Caterina ha dato modo a Cinzia Montagna di ricostruire la storia del quartiere che da 116 anni vede intitolata una strada a una donna simbolo sacrificale della superstizione , ricostruendo anche le condizioni di vita della Broni del '500 e di inizio '600 . Broni è del resto soltanto uno dei luoghi dove visse Caterina. Nel libro è ricostruita la "geografia umana" dei suoi spostamenti, compresi lunghi periodi trascorsi in Monferrato, in particolare a Occimiano e Casale, e, infine, a Milano. L'accusa mossa nel dicembre 1616 a Caterina Medici fu quella di aver fatto un maleficio "ad mortem" al senatore Luigi Melzi, nobile uomo milanese presso il quale si trovava a servizio dall'agosto precedente. Caterina confessò di aver fatto un maleficio, ma "ad amorem", per farlo innamorare di lei. Il 26 dicembre 1616, il figlio del senatore denunciò Caterina all'autorità civile. Iniziò un processo lampo, al quale non si presentò alcun testimone in difesa. Fra i testimoni d'accusa, Ludovico Settala, il protomedico di Milano citato dal Manzoni nei Promessi Sposi. Caterina non negò mai di essere una strega. Anzi: fornì informazioni dettagliate sulla sua iniziazione, su malefici, pozioni e le «riunioni con i demoni» alle quali aveva partecipato a Broni e in Monferrato. Fu torturata due volte, sebbene lei avesse raccontato tutto. Il giorno della sua

esecuzione fu trasportata in catene per Milano. Per il rogo venne costruita una baltresca, cioè un patibolo rialzato, perché fosse visibile anche da lontano. L'esecuzione si svolse in Piazza Vetra: prima fu stordita per strangolamento e poi bruciata. Gli atti dei processi svolti a Milano dall'Inquisizione non esistono più, essendo stati fatti bruciare nel '700. Restano i sunti della parte "offesa", ovvero la famiglia Melzi, pubblicati da Giuseppe Farinelli ed Ermanno Paccagnini in un libro a lei dedicato. In realtà la famiglia Melzi aveva subodorato che il senatore si fosse innamorato della sua serva e l'unico modo era eliminarla con la più infamante delle accuse. Nel libro, l'autrice descrive anche la Broni attuale, i suoi monumenti, le sue vie e i patrimoni ambientali del territorio Oltrepò. E si parla anche di vini, con un riferimento alla leggenda che sta alla base del nome Sangue di Giuda. Misteri, insomma nel nome di Caterina.

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2016/10/28/news/broni-e-la-via-della-strega-un-libro-svela-il-mistero-1.14326522>